**Sociologia della salute**

Prof.ssa Linda Lombi; prof.ssa Valeria Quaglia

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base per la lettura degli aspetti micro, meso e macro sociologici che ruotano attorno alla relazione tra salute e società, attraverso un approfondimento degli autori e dei concetti chiave della sociologia della salute. Inoltre, il percorso didattico è indirizzato a fornire strumenti teorici e metodologici per la progettazione e la realizzazione di interventi fondati sull’integrazione socio-sanitaria.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

- conoscere i fondamenti e le principali correnti della sociologia della salute;

- riflettere sulle principali categorie concettuali proprie della disciplina;

- leggere criticamente le dinamiche sociali che investono la salute, con uno sguardo attento alla lettura delle sfide contemporanee;

- applicare le conoscenze apprese al fine di progettare interventi indirizzati a soddisfare i bisogni di salute, in una logica di integrazione socio-sanitaria;

- individuare, sul piano operativo, strategie di promozione della salute e di contrasto delle diseguaglianze sociali di salute.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si articola in due parti:

1. una prima parte teorica, in cui saranno illustrati i diversi autori e i temi chiave della sociologia della salute, in primis, rispetto alle prospettive microsociologiche, il vissuto e l'esperienza di malattia, la costruzione sociale del corpo, la prospettiva del corso di vita, la salute mentale e la disabilità; in merito alle prospettive mesosociologiche si affronterà i temi delle relazioni familiari, delle reti sociali e della salute, l’associazionismo di cittadinanza e coproduzione della cura, e l’integrazione dei servizi sociosanitari nelle comunità locali; infine, per gli aspetti macro si introdurranno i temi delle politiche sanitarie e dei sistemi sanitari, le diseguaglianze sociali di salute, la medicalizzazione, la salute digitale e la salute dei migranti. Nel corso delle lezioni verranno forniti strumenti euristici per la comprensione e l’analisi dei differenti scenari. Particolare attenzione sarà dedicata ai temi dell’invecchiamento e della disabilità, attraverso un approccio *life-course.*
2. Una seconda parte pratica e applicativa, in cui attraverso esercitazioni e discussioni di gruppo gli studenti avranno la possibilità di mettere in pratica quanto appreso nella prima parte del corso. In particolare, verranno proposte attività connesse all'analisi empirica di alcuni fenomeni sociali e delle pratiche di salute ad essi connesse, con particolare attenzione ai seguenti temi: invecchiamento; vissuto ed esperienza di malattia e disabilità; salute digitale; disuguaglianze sociali di salute; coproduzione dei percorsi di cura.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

M. Cardano, G. Giarelli, G. Vicarelli (a cura di), *Sociologia della salute e della medicina*, il Mulino, Bologna, 2020 (eccetto cap. IX, X).

Un articolo a scelta tra i seguenti:

M. Bury (1982). Chronic illness as biographical disruption. *Sociology of Health & Illness*, 4(2), 167–182.

P. Conrad, K.K. Barker (2010). The social construction of illness: Key insights and policy implications. *Journal of health and social behavior*, 51(1\_suppl), S67-S79.

A. Peine, L. Neven (2021). The co-constitution of ageing and technology–a model and agenda. *Ageing & Society*, 41(12), 2845-2866.

S. Sabat, S., & R. Harré (1992). The Construction and Deconstruction of Self in Alzheimer's Disease. *Ageing and Society*, 12(4), 443-461.

T. Shakespeare (2005). Disability studies today and tomorrow. *Sociology of health & illness*, 27(1), 138-148.

Sia per la prima sia per la seconda parte del Corso sarà inoltre necessario studiare le slide ed eventuali materiali di approfondimento resi disponibili su Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni da remoto e frontali, supportate dalla presentazione di slide, video e letture. I materiali saranno resi disponibili su Blackboard. Durante le lezioni sono previste esercitazioni individuali e di gruppo.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Il metodo di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite è un esame orale, in un’unica prova che prevede domande relative all’intero programma del corso.

Nel corso dell’esame lo studente dovrà dimostrare di: (1) possedere le conoscenze relative agli autori e ai temi chiave del corso; (2) saper utilizzare linguaggio e il lessico specifico della disciplina; (3) saper progettare interventi attraverso gli strumenti forniti durante il corso.

Gli studenti saranno invitati a esporre le tematiche del corso, utilizzando un lessico specifico e adeguato, argomentando ampiamente le proprie affermazioni. Gli elementi di valutazione delle competenze sono: conoscenza degli argomenti presentati durante il corso (da 0 a 15 punti), chiarezza espositiva (0-5), pertinenza argomentativa (0-5), capacità critica (0-5). Sarà particolarmente apprezzato il ricorso a esempi che dimostrino interesse per la disciplina e sarà particolarmente valorizzata la partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni con domande e riflessioni personali. La valutazione sarà espressa attraverso un unico voto, in trentesimi.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

L’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

***Orario e luogo di ricevimento***

La Prof.ssa Linda Lombi riceve gli studenti su appuntamento tramite invio e-mail (linda.lombi@unicatt.it).

La Prof.ssa Valeria Quaglia riceve gli studenti su appuntamento tramite invio e-mail (valeria.quaglia@unicatt.it).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)